



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
ARIC82900L: G. MONACO

**Scuole associate al codice principale:**

ARAA82900C: G. MONACO  
ARAA82901D: INFANZIA RASSINA  
ARAA82902E: CORSALONE  
ARAA82903G: TALLA  
ARAA82904L: CHIUSI DELLA VERNA  
ARAA82905N: COREZZO  
ARAA82906P: LA BUCA DEL TESORO  
AREE82901P: RASSINA  
AREE82902Q: "P.BARGELLINI"  
AREE82903R: COREZZO  
AREE82904T: CORSALONE  
AREE82905V: "DOTT.G.FRACASSI"  
AREE82906X: TALLA  
AREE829071: PIEVE A SOCANA  
ARMM82901N: "S. FRANCESCO" CHIUSI VERNA  
ARMM82902P: "F. SEVERI" CASTEL FOCOGNANO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Si registra un abbandono in classe 1^ secondaria; i trasferimenti in entrata sono superiori ai riferimenti



nazionali, e anche quelli in uscita che sono stati condizionati da motivazioni economiche delle famiglie con cittadinanza italiana o non italiana. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato e' in linea ai riferimenti nazionali



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni tranne l'inglese nella scuola primaria. Non sono presenti studenti collocati nel livello più basso o sono molto pochi nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto e' decisamente superiore alla percentuale regionale nelle situazioni della scuola primaria in italiano e matematica e nella scuola secondaria in italiano. La variabilità dentro le classi e' decisamente inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi, se si considera il background socio economico e culturale (ESCS), e' fortemente ridotta. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' leggermente positivo in italiano e leggermente negativo in matematica. Tuttavia si tenga conto che per motivi di dislocazione territoriale delle scuole secondarie rispetto alle scuole primarie e delle limitazioni dei servizi di trasporto alcuni alunni di 2 plessi (Corsalone e Corezzo) frequentano scuole secondarie confinanti dell'IC di Bibbiena e dell'IC di Poppi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione a quasi tutte le competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono più che soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio. Le classi seconde della primaria dopo tre anni ottengono risultati nelle prove INVALSI in classe quinta buoni, sia in italiano sia in matematica. La maggior parte delle classi quinte primaria dopo tre anni ottiene nella classe terza della scuola secondaria, risultati nelle prove INVALSI, sostanzialmente in linea con quelli regionali tenendo conto dell'ESC.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove nazionali in matematica nella scuola secondaria.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere attivazione di itinerari di recupero/potenziamento in matematica anche utilizzando la quota di autonomia.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Modularizzare le risorse professionali per attivare percorsi diversificati, anche attingendo alle risorse PON
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione rivolti in particolar modo ai docenti della scuola secondaria sul QdR Invalsi di matematica.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Aderire alle proposte di Enti territoriali in linea con le priorità individuate.



### PRIORITA'

Migliorare gli esiti delle prove nazionali in inglese nella scuola primaria.

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere attivazione di itinerari di recupero/potenziamento in lingua inglese anche con figure professionali esperte quali madre lingua
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Modularizzare le risorse professionali per attivare percorsi diversificati, anche attingendo alle risorse PON
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Realizzare percorsi di formazione rivolti in particolar modo ai docenti della scuola primaria sul QdR Invalsi di inglese

4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aderire alle proposte di Enti territoriali in linea con le priorità individuate.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza nella comunicazione delle lingue straniere nella scuola secondaria

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli A e B nella competenza di comunicazione delle lingue straniere (rispetto ai livelli C e D)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere attivazione di itinerari di recupero/potenziamento in lingua inglese anche con figure professionali esperte quali madre lingua
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Modularizzare le risorse professionali per attivare percorsi diversificati, anche attingendo alle risorse PON
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Aderire alle proposte di Enti territoriali in linea con le priorità individuate.



### PRIORITÀ

Migliorare la competenza di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia nella scuola secondaria

### TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli A e B nella competenza matematica e nelle competenze di base in scienza e tecnologia (rispetto ai livelli C e D)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere attivazione di itinerari di recupero/potenziamento in matematica anche utilizzando la



- quota di autonomia.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Modularizzare le risorse professionali per attivare percorsi diversificati, anche attingendo alle risorse PON
  3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Aderire alle proposte di Enti territoriali in linea con le priorità individuate.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate nelle aree "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Esiti Competenze chiave europee " facendo riferimento agli dati restituiti dall'Invalsi e da un monitoraggio delle rilevazioni delle competenze chiave effettuato dall'istituto mediante registro elettronico. In entrambi i casi sono stati evidenziati come punti di criticità l'acquisizione di apprendimenti in matematica e in inglese e pertanto l'Istituto ha ritenuto importante focalizzare l'attenzione su queste due aree tematiche. Gli obiettivi di processo scelti risultano funzionali ad affrontare le suddette priorità e in linea con la matrice progettuale del PTOF. Sebbene sia stata assegnata una valutazione di 6 anche a "Risultati a distanza", in quanto alcune azioni di continuità tra classi-ponte non vengono progettate, si ritiene buona la percentuale di coloro che , seguito il consiglio orientativo, al termine del primo anno di scuola secondaria du 2° sono ammessi alla classe successiva.